Siracusa. Sanità: Farmacia dell'Umberto I, un nuovo servizio per eliminare le code

I farmaci del primo ciclo terapeutico saranno consegnati direttamente ai pazienti, nei reparti, all’atto della dimissione. E’ forse la novità principale che riguarda il servizio di Farmacia dell’Umberto I di Siracusa. “Le condizioni strutturale dell’ospedale non rendono agevole l’individuazione di nuovi locali in ci trasferire la farmacia. Ma vogliamo rendere sempre più agevole e funzionale il servizio per eliminare le file di attesa dei pazienti”, così il commissario straordinario dell’Asp di Siracusa, Mario Zappia, che ha annunciato l’imminente passaggio al nuovo sistema di consegna diretta.
Il direttore della farmacia del Distretto ospedaliero SR1, Giovanna Cacciaguerra, ha informato i direttori di tutti i reparti del nosocomio siracusano circa le nuove modalità operative, in modo tale che ai pazienti vengano consegnati in reparto i farmaci in busta personalizzata e predisposta dal personale farmaceutico stesso, senza doversi più recare nei locali della Farmacia.

Siracusa. Disattenzione nella custodia del suo fucile,

scatta la denuncia

Non avrebbe custodito il fucile che deteneva legalmente nei modi opportuni, che sono poi quelli indicati dalla legge. Ieri, la divisione di polizia amministrativa e sociale della questura di Siracusa ha condotto degli specifici controlli amministrativi e a garanzia della sicurezza. Fresca, nella memoria, la tragedia di Priolo, in cui ha perso la vita una giovane di 23 anni, uccisa da un colpo partito per errore dal fucile che il fratello stava pulendo a pochi passi da lei, nella cucina della loro abitazione. Nel corso dell'attività condotta, i poliziotti hanno denunciato un uomo di 52 anni, siracusano, responsabile di non avere avuto la necessaria attenzione nella custodia della sua arma.

Siracusa. Vendeva preziosi senza 'averne licenza', sanzionata la titolare di un negozio

Vendeva preziosi senza avere ancora ottenuto la necessaria licenza e, a quanto pare, lo avrebbe già fatto anche in passato. Non sarebbe bastato, alla titolare di un negozio di Siracusa, un precedente intervento della polizia per desistere. Ieri, nell'ambito di controlli amministrativi effettuati in esercizi commerciali del capoluogo, gli agenti

della PAS hanno sanzionato la donna.

Siracusa. "Inaccettabile l'interruzione dei servizi sociali. Subito un provvedimento del sindaco", monito del delegato Anci per la Famiglia, Sorbello

“Subito un intervento tampone del sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo per rifinanziare i servizi sociali che dal 31 dicembre saranno sospesi in città”. Perentorio il tono di Salvo Sorbello consigliere comunale e delegato nazionale Anci per la Famiglia. L’esponente di minoranza in consiglio comunale è critico con l’amministrazione comunale. “Trovo perlomeno strano – commenta l’ex assessore – che, mentre i rappresentanti del Comune non sono stati presenti alla convocazione ufficiale del competente dipartimento della Regione Siciliana, fissata per il 20 dicembre, e avente per oggetto proprio le Linee Guida per l’attuazione delle politiche sociali nel triennio 2013-2015, tre giorni dopo lo stesso Comune comunicava inopinatamente alle cooperative e alle associazioni che si occupano dell’assistenza alle persone

con disabilità che il 31 dicembre sarebbe cessato ogni servizio finanziato con la legge 328”. Nessuno, secondo Sorbello, si sarebbe adeguatamente preoccupato dell’allarme lanciato agli inizi del mese dal Co.pro.dis, il coordinamento provinciale delle associazioni di volontariato e di tutela delle persone con disabilità che, attraverso la presidente Lisa Rubino, aveva chiesto un intervento che potesse evitare lo “stop” ai servizi sociali. “Non è immaginabile- conclude Sorbello- che l’amministrazione sospenda in maniera così repentina servizi essenziali per le persone fragili e per le loro famiglie e che rafforzano il senso di una comunità civile, fondata sulla solidarietà”.

Siracusa. Ai giardini di piazza Adda, "Così giocavano i nonni siracusani"

Da una idea del Consiglio di Quartiere Neapolis, nasce “Così giocavano i nonni siracusani”. Lunedi’ 30 dicembre, dalle 9,30 alle 12,30, ai giardinetti pubblici di piazza Adda tornano di “moda” giochi e giocattoli di altri tempi.”Una rivisitazione di come si divertivano a giocare le generazioni precedenti”, spiega il consigliere di quartiere, Daniele Ciurcina. La dimostrazione è patrocinata dal consiglio di quartiere Neapolis ed organizzata dall’associazione “Siracusa in Movimento”.

Siracusa. Dalla tendopoli di Messina in arrivo 60 migranti

Sessanta dei circa 200 migranti della tendopoli di Messina verranno trasferiti doman al centro di prima accoglienza Umberto I di Siracusa. Lo ha disposto il Ministero dell'Interno per ragioni di sicurezza. Altri 40 già oggi sono stati accompagnati a Pozzallo.

Siracusa. Operazione innovativa all'Umberto I: impiantato un defibrillatore sottocutaneo

Eseguito all'Umberto I di Siracusa un innovativo intervento di cardiologia. Ad un paziente di 44 anni affetto da rara cardiopatia genetica è stato impiantato – dopo un arresto cardiaco provocato da aritmie ventricolari maligne – il primo defibrillatore sottocutaneo che non tocca né cuore né vasi. L'equipe di Aritmologia ed Elettrostimolazione composta da Giuseppe Romano, Gianfranco Muscio e Bruno Maltese ha curato le fasi della delicata operazione. Il defibrillatore cardiaco sottocutaneo S-ICD è l'unico al mondo che viene inserito sottocute senza toccare né il cuore né i vasi sanguigni.
"Abbiamo potuto offrire una terapia innovativa, indispensabile per la sopravvivenza del paziente e con rischi operatori molto ridotti", commenta il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa, Mario Zappia.
Per le sue caratteristiche di "non invasività" – non si devono

inserire elettrocateteri nel cuore – il defibrillatore sottocutaneo S-ICD costituisce una straordinaria alternativa ai defibrillatori tradizionali. “Le sue due componenti, il generatore di impulsi e l’elettrocatetere – spiega Eugenio Vinci – vengono posizionate rispettivamente sul lato sinistro della gabbia toracica e nella regione dello sterno. La selezione del paziente avviene a seguito di valutazione di parametri elettrici che garantiscano l’efficacia del sistema e la procedura d’impianto utilizza punti di riferimento anatomici senza ricorrere alla fluoroscopia”.
E’ una delle frontiere più avanzate della medicina minimamente invasiva “ed è motivo di orgoglio che il primo impianto in provincia di Siracusa sia stato eseguito proprio nel nostro ospedale che, al momento, costituisce l’unico centro che offre questa soluzione terapeutica”, dice ancora Vinci.

(foto da sinistra: il direttore di Cardiologia e Utic dell’Umberto I Eugenio Vinci, l’infermiera di sala operatoria Maria Carpinteri, il cardiologo dell’equipe che ha eseguito l’impianto Bruno Maltese)

Siracusa. Al via, il 4 gennaio, i saldi invernali "ufficiali". Romano (Confcommercio): "Comprate siracusano"

C’è poco spazio per l’ottimismo, ma la volontà di mettere in atto ogni possibile iniziativa volta a rilanciare il commercio

siracusano non manca. A pochi giorni dall'inizio ufficiale dei saldi invernali in Sicilia, che partiranno il 4 gennaio per concludersi il 15 marzo, il presidente provinciale di Confcommercio Siracusa, Sandro Romano traccia il suo bilancio del 2013 e avanza alcune previsioni per il prossimo anno. Rispetto al passato, l'inizio della stagione dei saldi non sarebbe, per i negozianti siracusani, il momento più atteso dell'anno, da cui si aspettano, come accadeva in precedenza, di arrivare all'8 per cento circa del volume d'affari dell'intero anno. Le ragioni di questo cambiamento sarebbero diverse. Non è solo un problema di crisi ma, proprio per via della contingenza economica generale, "già da mesi i commercianti, di ogni settore, hanno deciso di scontare la propria merce. I consumatori ne sono a conoscenza. Decine gli sms che comunicano promozioni e allettanti iniziative volte ad incrementare le vendite- spiega Romano- Purtroppo non sono bastati a superare un periodo nero. Improbabile che i saldi invernali possano fare il "miracolo" ". Il segno meno precede, secondo la disamina del presidente di Confcommercio, praticamente ogni settore merceologico in provincia. Nel periodo natalizio hanno tenuto il giocattolo, i libri in edizione economica e la tecnologia, aiutata dalla possibilità di sottoscrivere abbonamenti che si traducono in piccoli versamenti mensili, ancora sostenibili per molti. "In calo il settore alimentare- prosegue Romano – Un disastro per l'abbigliamento, penalizzato, in Sicilia, anche dalle condizioni climatiche miti". La via d'uscita, per Confcommercio, è da individuare nella politica del "compra siracusano". "I consumatori- conclude Romano- possono rivolgersi con fiducia ai negozianti della città. Il vantaggio è per l'acquirente, in termini di costi ma anche di servizio e di rapporti umani, ma ovviamente è anche la strada giusta per rilanciare il commercio locale. Gli addetti ai lavori potranno contare, nel corso dell'anno, nel supporto della nostra organizzazione. Ognuno dovrà metterci poi, a seconda del proprio ruolo, impegno e competenza"

Siracusa. Stop ai servizi sociali, Castagnino (Ncd): "Colpa di una politica sorda"

“Se dal 31 dicembre i servizi sociali saranno interrotti è per colpa di una politica sorda e di un consiglio comunale in cui si vota in base alle appartenenze e non secondo coscienza”. Non è affatto tenero il commento di Salvo Castagnino di “Siracusa Protagonista” dopo l’annuncio dello “stop” ai servizi sociali. Niente risorse, niente servizi. Eppure, secondo Castagnino, una strada per evitare l’interruzione dei servizi destinati ad anziani, disabili e categorie svantaggiate ci sarebbe stata e sarebbe bastata la volontà di percorrerla. Dovrebbero saperlo, secondo l’esponente di minoranza, “i consiglieri che hanno bocciato le proposte di chi, come me, tentava di programmare un bilancio diverso. Dovrebbero saperlo quanti hanno cassato il mio emendamento, con cui proponevo di prelevare dal capitolo di Bilancio relativo ai bus elettrici la copertura finanziaria per il sociale”. A comunicare l’impossibilità di garantire i servizi sociali nel capoluogo sarebbe stata, poco prima di Natale, una lettera del dirigente del settore alle cooperative sociali ed alle associazioni. “Tutto questo- protesta Castagnino- non sarebbe accaduto se non fossimo stati davanti ad una politica filo governativa, incapace di assumere le giuste decisioni”. Indice puntato anche contro l’assessore Liddo Schiavo. “Avrebbe dovuto- tuona l’ex assessore- comunicare al consiglio comunale quanto stava accadendo”. In realtà la possibilità di interrompere i servizi sociali non è esattamente un fulmine a ciel sereno. L’ipotesi di non poter portare avanti servizi ed iniziative era già stata avanzata alcuni mesi fà, per via del

mancato sblocco dei fondi della legge 328. Dopo una serie di tavoli e interlocuzioni anche con l'assessorato regionale della Famiglia e delle Politiche sociali, si riuscì a recuperare i fondi necessari per garantire i servizi fino al termine di quest'anno. Il problema dovrà adesso essere nuovamente affrontato e alla svelta, probabilmente con una nuova soluzione-tampone

---

Siracusa.Socosi, Util Service e Stes verso la proroga dei servizi. Cauto ottimismo della Cgil

Vertenze Socosi, Util Service e Stes. Vertice al Comune di Siracusa con le organizzazioni sindacali (anche se la sola Cgil ha risposto alla convocazione, mentre Cisl e Uil hanno chiesto un tavolo separato). Si è discusso delle prospettive dei servizi esternalizzati alle tre aziende (Ufficio tributi; servizi cimiteriali, guardiania e affissioni; servizi tecnici e viabilità).
Il Comune di Siracusa ha comunicato di aver disposto la proroga tecnica di 6 mesi per in questione, in attesa della pubblicazione dei bandi prevista per marzo 2014. Allo studio c'è anche un progetto teso a valorizzare nella pubblicazione delle gare, le risorse interne a fine di razionalizzare le spese, prevedendo una contestuale mobiltà orizzontale del personale del'appalto, finalizzato ad una migliore distribuzione del personale fermo restando inalterati i livelli occupazionali. Cauto parere positivo espresso da Cgil. "L'assenza di Cisl e Uil ci ha lasciato sorpresi", commenta il

segretario della FIlcms Cgil, Stefano Gugliotta. “Accogliamo positivamente che nella proroga tecnica il canone sia rimasto invariato, permettendo quindi il mantenimento dei contratti di solidarietà”.